



Bilancio Unico di Previsione anno 2015

Dicembre 2014



Indice

- | | |
|--|--------|
| 1. BUDGET ECONOMICO ANNO 2015 (AUTORIZZATORIO) | pag. 3 |
| 2. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2015 (AUTORIZZATORIO) | pag. 5 |
| 3. NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2015 | pag. 6 |

DOCUMENTI A CORREDO BILANCIO UNICO DI PREVISIONE

- | | |
|--|---------|
| 1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2015 | pag. 28 |
| 2. PROSPETTO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI | pag. 32 |
| 3. BILANCIO PREVENTIVO UNICO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2015 | pag. 34 |

**1. BUDGET ECONOMICO ANNO 2015 (AUTORIZZATORIO)**

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	5.760.209,00
1) Proventi per la didattica	5.516.058,13
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	244.151,00
II. CONTRIBUTI	8.329.782,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	8.055.939,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	146.800,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	126.543,00
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00
7) Contributi da altri (privati)	500,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	937.605,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.027.596,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	8.654.057,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.719.826,55
a) docenti/ricercatori	3.257.248,69
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	213.788,00
c) docenti a contratto	285.714,29
d) esperti linguistici	734.504,14
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	228.571,43
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	3.934.230,53
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.449.800,00
1) Costi per sostegno agli studenti	475.547,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	921.219,21
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	14.200,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	21.194,60
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.360.863,03



9) Acquisto altri materiali	153.400,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	18.500,00
12) Altri costi	484.876,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.070.388,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.070.387,97
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	288.680,00
TOTALE COSTI (B)	13462.727,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	903.939,10
3) Utili e Perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	660.929,90
RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00

**2. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2015 (AUTORIZZATORIO)**

INVESTIMENTI PREVISTI (IMPIEGHI)	2015
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) <i>Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo</i>	0,00
2) <i>Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno</i>	0,00
3) <i>Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili</i>	0,00
4) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0,00
5) <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) <i>Terreni e fabbricati</i>	0,00
2) <i>Impianti e attrezzature</i>	81.700,00
3) <i>Attrezzature scientifiche</i>	0,00
4) <i>Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali</i>	47.000,00
5) <i>Mobili e arredi</i>	27.000,00
6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	5.000,00
7) <i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	21.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	182.200,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI IMPIEGHI	182.200,00

COPERTURA INVESTIMENTI PREVISTI (FONTI)	2015
Risorse proprie:	182.200,00
<i>Fondi vincolati per decisione organi</i>	0,00
<i>Riserve di patrimonio netto vincolate agli investimenti</i>	0,00
<i>Riserve e risultati gestionali esercizi precedenti liberi da vincolare</i>	182.200,00
<i>Realizzo risorse da disinvestimenti</i>	0,00
Risorse da indebitamento:	0,00
<i>Finanziamenti bancari (liquidità residue da anni precedenti)</i>	0,00
<i>Finanziamenti bancari (liquidità previste per stipula periodo)</i>	0,00
Risorse di terzi:	0,00
<i>Risconti passivi contributi in conto impianti (quote da anni precedenti)</i>	0,00
<i>Risconti passivi contributi in conto capitale (quote da anni precedenti)</i>	0,00
<i>Contributi conto impianti dell'esercizio</i>	0,00
<i>Contributi conto capitale dell'esercizio</i>	0,00
TOTALE FONTI DI COPERTURA INVESTIMENTI PREVISTI	182.200,00

DIFFERENZA INVESTIMENTI PREVISTI E FONTI DI COPERTURA	0,00
--	-------------



3. NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2015

PREMESSA E CRITERI DI FORMAZIONE

In conseguenza dell'art. 5, comma 1, lettera b) e comma 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, che ha trovato attuazione nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 per l'introduzione della contabilità economico patrimoniale e analitica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) dello stesso Decreto legislativo attuativo, l'Ateneo ha predisposto il presente bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo.

Per la predisposizione dei documenti contabili di cui sopra l'Ateneo si è attenuto ai principi contabili, postulati e agli schemi di bilancio stabiliti dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) del 14 gennaio 2014 n. 19, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Sulla base dell'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo n. 18/2012, l'ateneo ha strutturato il proprio bilancio unico di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità (CdR) dotati, di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio suddiviso internamente, ai fini gestionali, in appositi centri di costo (CdC).

I centri di responsabilità individuati per la gestione del bilancio di previsione autorizzatorio 2015 sono i seguenti:

UO - CdR
Asse del Governo Strategico
Asse del Governo Gestionale
DADR
SSDS
Centro CILS
Centro CLASS
Centro CLUSS
Centro DITALS
Centro FAST
Centro di Eccellenza

Tutti i dati indicati nel budget economico e degli investimenti sono stati previsti in base alla competenza economica.

Le risultanze delle previsioni sono tutte ancorate al principio della prudenza e dell'equilibrio del bilancio, garantendone il pareggio perseguendo il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, nell'ottica e prospettiva di prosecuzione e continuità dell'attività dell'Ateneo.

Si evidenzia che, stante l'evoluzione prevedibile della gestione ed il particolare carattere



dell'impostazione del nuovo sistema contabile di ateneo, le previsioni nel budget sono suscettibili di variazioni anche importanti in conseguenza dell'ordinarietà del processo di sviluppo della gestione dell'Ateneo anche in relazione al determinarsi di nuove risorse e/o al ridimensionamento di quelle previste.

Il monitoraggio della gestione nel corso dell'esercizio consentirà di procedere alla realizzazione di variazioni di budget adeguate ai fenomeni che caratterizzeranno l'adeguamento dello strumento autorizzatorio di programmazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In attesa della emanazione del provvedimento di approvazione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'art. 3, comma 6 del Decreto Interministeriale n. 19/2014, il Budget economico è strutturato secondo lo schema sintetico previsto nello stesso decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014.

Il Budget economico strutturato, come detto, nella sua forma sintetica secondo lo schema previsto nell'allegato 1, parte conto economico, del decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, è diviso in aree distinte:

- gestione operativa con raffronto fra proventi operativi (A) e costi operativi (B);
- gestione finanziaria (C), differenza fra proventi e oneri finanziari;
- gestione delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D), differenza fra rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie;
- gestione straordinaria (E), differenza fra proventi e oneri straordinari;
- imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite (F);
- risultato previsto dell'esercizio.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico 2015.

A) PROVENTI OPERATIVI

L'insieme dei proventi operativi costituisce il valore dei ricavi attesi a beneficio dell'esercizio che sono stati imputati sulla base degli elementi conosciuti e/o prevedibili, anche con riferimento alle risultanze della gestione precedente e corrente.

Fra questi i più rilevanti sono i "Proventi propri", legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda: le tasse e contributi degli studenti, le ricerche commissionate all'università da esterni, nonché i "Contributi" riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università.

L'ammontare complessivo dei proventi operativi previsti per l'esercizio è pari a euro 15.027.596,00.

I. PROVENTI PROPRI

1) Proventi per la didattica

Si tratta delle tasse e dei contributi che si prevede di realizzare a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università, compresi i contributi versati dagli iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale, post-laurea (dottorato di ricerca, TFA, master, corsi di perfezionamento), ai corsi lingua italiana a stranieri, ai corsi on-line, alle certificazioni CILS e



DITALS, nonché alle certificazioni di lingua straniera e informatiche, nonché alle altre attività che risultano nella programmazione e quelle che verranno programmate successivamente nel corso dell'esercizio.

Tale voce di provento per un totale di € 5.760.209,00 è costituita come segue:

CA.05.50.01.01	Tasse e contributi corsi di laurea	1.400.000,00
----------------	------------------------------------	--------------

L'importo di € 1.400.000,00 è stato stimato, in modo prudenziale, in base alle ipotetiche iscrizioni agli anni successivi al primo anno dei Corsi di Laurea nell'esercizio 2015, stimando anche eventuali riduzioni per reddito e merito definiti dal Regolamento per le Tasse e contributi universitari (approvato dal CdA del 30 luglio 2014); una stima è stata fatta anche per il numero delle immatricolazioni all'anno accademico 2015/2016, in relazione a quelle rilevate per l'A.A. 2014/2015 pari a 1245.

CA.05.50.01.02	Tasse e contributi corsi di perfezionamento	20.000,00
----------------	---	-----------

2 Corsi Perfezionamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, di € 10.000 ciascuno.

CA.05.50.01.03	Tasse e contributi Master	98.100,00
----------------	---------------------------	-----------

Master DITALS di I Livello (per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri): per attivare il Master è necessaria, da regolamento, l'iscrizione di almeno 13 studenti. Pertanto, considerato che la tassa di iscrizione è di € 3500 cad., il ricavo previsto ammonta a €45.500.

Master ELIIAS FAST di II Livello (E-learning per l'insegnamento dell'Italiano a stranieri) : per attivare il Master è necessaria, da regolamento, l'iscrizione di almeno 10 studenti. Pertanto, considerato che la tassa di iscrizione è di € 3500 cad., il ricavo previsto ammonta a € 35.000.

Centro FAST: 2 corsi di perfezionamento con n. 8 iscritti a € 1.100 cad.

CA.05.50.01.04	Tasse e contributi vari	287.500,00
----------------	-------------------------	------------

L'importo è così composto:

- € 95.000,00, per i ricavi previsti per rapporti convenzionali con alcune Università del Giappone, quali Seinan, Soka, Waseda, Kioto; l'importo è stato calcolato in base a quello relativo al 2014 e può subire variazioni in relazione al numero degli studenti che parteciperanno nel 2015 ai relativi programmi di scambio;
- € 60.000,00, per le certificazioni delle lingue straniere, TRINITY, DELE, OSD e per la certificazione informatica ECDL; l'importo è suscettibile di variazioni in base al numero delle iscrizioni effettive;
- € 132.500,00 per le tasse TFA (Tirocinio Formativo Attivo per le lingue Cinese, Arabo e Inglese); l'importo è stato calcolato in base alle iscrizioni pervenute nell'esercizio 2014 e tenendo conto delle possibili iscrizioni per l'anno 2015.

CA.05.50.01.07	Tasse CLUSS	2.400.000,00
----------------	-------------	--------------

L'importo è il risultato della somma media delle quote mensili di iscrizione ai corsi di italiano (€ 400) che ciascuno studente deve versare all'Università, moltiplicato per un numero medio prudenziale di studenti per mese in un anno pari a 500 (6000 nell'anno).



CA.05.50.01.08	Tasse CILS	870.000,00
----------------	------------	------------

L'importo corrisponde a quanto nel 2014 è stato maturato dal Centro CILS per l'erogazione della Certificazione linguistica a fronte di 22.910 iscritti (le quote standard di iscrizione, per l'Italia e l'Europa, variano a seconda del livello da 40 a 160 euro).

CA.05.50.01.09	Tasse DITALS	312.500,00
----------------	--------------	------------

L'importo corrisponde alla somma dei proventi derivanti dalle attività del Centro DITALS, quali corsi di primo e secondo livello (in presenza e on-line) di preparazione alla certificazione DITALS e quelli relativi alle Certificazioni DITALS considerando un numero di circa 1200 candidati per il I livello e 500 per il II livello. Considerato che le quote di iscrizione variano, a seconda del livello da 170 (Certificazione DITALS di I livello) a 260 euro (Certificazione DITALS di II livello), l'importo stimato derivante dalle certificazioni è pari a € 280.000.

CA.05.50.01.10	Tasse FAST	78.958,13
----------------	------------	-----------

L'importo corrisponde alla somma dei proventi derivanti dalle attività del Centro FAST, ipotizzando in via prudenziale anche per il 2015 il numero delle iscrizioni del 2014; vengono considerate attività quali: il Seminario di perfezionamento in cultura e civiltà italiana per docenti austriaci di lingua italiana (n. 30 iscritti per € 20.651,29 in totale), il Corso Ludolinguistica (n. 20 studenti per un totale di € 9.000), Progetto AGILI (Corsi di formazione e aggiornamento all'estero e on line) per € 31.396,84, Progetto CLIO (Corsi di lingua italiana on line) € 18.000.

CA.05.50.01.11	Tasse Scuola Specializzazione	15.000,00
----------------	-------------------------------	-----------

L'importo corrisponde ai proventi derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi della Scuola di Specializzazione in didattica dell'italiano come lingua straniera, ipotizzando in via prudenziale anche per il 2015 il numero delle iscrizioni del 2014.

CA.05.50.01.12	Tasse Dottorato	20.000,00
----------------	-----------------	-----------

L'importo corrisponde ai proventi derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, stimato in base alla previsione di studenti che si iscriveranno nel 2015 al primo anno e agli anni successivi al primo.

CA.05.50.07.01	Libretti, tessere, diplomi e pergamene	14.000,00
----------------	--	-----------

L'importo è stato stimato in base al numero degli studenti che ipoteticamente si potranno laureare nei corsi di laurea e postlaurea nell'anno 2015 e versare il contributo di € 100 cad. quale tassa di pergamena.

2) Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

In questa voce vengono iscritti i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza svolta e fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di enti terzi.

Dal momento che il nostro ateneo non ha ancora previsto lo svolgimento di attività in conto terzi e non sussistono, in concreto, contratti e/o incarichi in proposito, la voce non è valorizzata.

**3) Ricerche con finanziamenti competitivi**

In questa voce sono previsti i ricavi per l'attività di ricerca istituzionale finanziata dal MIUR, UE, enti pubblici e privati sia italiani che internazionali a fronte della sottoscrizione di contratti e convenzioni.

CA.05.50.05.02	Contributi diversi di Enti Pubblici	204.723,00
CA.05.50.06.02	Contributi diversi dalla UE	39.428,00
	TOTALE	244.151,00

La cifra complessiva si riferisce ai progetti:

- progetto Rete Universitaria socioculturale per l'istruzione e il recupero in carcere finanziato nell'ambito del Programma Europeo ERASMUS Plus, KA2 - Partenariati Strategici – Settore Educazione degli adulti + INDIRE € 204.723 del DADR;
- progetto finanziato nell'ambito del Programma Europeo Erasmus Plus, WELLCOMM Strumenti linguistici per l'integrazione dei bambini immigrati € 39.428 del Centro CILS.

II. CONTRIBUTI**1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali**

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti che si ritengono di realizzare provenienti dal Miur e dalle altre Amministrazioni Centrali.

CA.05.50.02.01	Contributo Ordinario di Funzionamento	7.800.000,00
CA.05.50.02.05	Contributi diversi in conto esercizio	86.741,00
CA.05.50.03.02	Contributi diversi da altri ministeri	169.198,00
	TOTALE	8.055.939,00

Il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce non solo la voce di ricavo principale di questa categoria ma, inevitabilmente, dell'intero bilancio. E' pertanto evidente come la previsione di questa voce sia di fondamentale importanza per garantirne la stabilità.

Al momento della stesura della presente relazione è pervenuto soltanto lo schema di decreto che detta i criteri di ripartizione del FFO 2014 (prot. 25283 del 10.9.2014) e non si è ancora a conoscenza dell'ammontare assegnato per il 2014, e quindi risulta ancor più problematico stimare il suo importo per l'anno 2015.

Pertanto in via prudenziale si ha motivo di ritenere che l'importo per il nostro Ateneo per l'anno 2015 possa essere stimato in 7.800.000 euro sulla base delle uniche informazioni disponibili a riferimento e cioè l'ammontare complessivo assegnato per il 2013.

In analogia a quanto descritto sopra, per la voce "Contributi diversi in conto esercizio" per le Borse di studio universitarie post-lauream (€ 86.741,00) si tratta di un importo desunto in stima da quanto assegnato dal Miur nell'anno 2013 non essendo ancora disponibile una comunicazione sulle assegnazioni 2014.

Nella voce "Contributi diversi da altri Ministeri" è iscritta invece l'assegnazione delle borse Ministero degli Affari Esteri, stimata in € 130.000. Essa rappresenta la previsione di ricavo per la convenzione con il Ministero degli Affari Esteri per l'erogazione delle borse di studio a studenti stranieri. Inoltre è iscritta l'assegnazione da parte del Ministero degli Interni di € 39.198 per il progetto FEI in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia.



2) Contributi Regioni e Province autonome

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti che si ritiene di realizzare provenienti dalla Regione Toscana.

CA.05.50.04.04	Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	146.800,00
----------------	--	------------

L'importo è così composto:

- € 40.000,00 relativi al contributo della Regione Toscana per le borse Pegaso (terza annualità di n. 2 borse di Dottorato di Ricerca, in Linguistica e Didattica della Lingua Italiana a stranieri e in Letteratura, Storia della lingua e Filologia Italiana);
- € 106.800,00 relativi al progetto già approvato e finanziato dalla Regione Toscana per “corsi di formazione per giovani toscani residenti all'estero e borse di studio per assistenti di lingua all'estero”.

3) Contributi altre Amministrazioni locali

Non si prevede la realizzazione di proventi a tale titolo.

4) Contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali

CA.05.50.05.02	Contributi diversi di Enti Pubblici	126.543,00
----------------	-------------------------------------	------------

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti che si ritiene di realizzare provenienti € 108.543,00 per fondi ministeriali per la mobilità Erasmus anno accademico 2014/2015 per il progetto “Erasmus” e € 18.000,00 per il cofinanziamento Erasmus Placement.

5) Contributi da Università

Non si prevede la realizzazione di proventi a tale titolo.

6) Contributi da altri (pubblici)

Non si prevede la realizzazione di proventi a tale titolo.

7) Contributi da altri (Privati)

CA.05.50.07.07	Proventi iscriz.ne convegni, seminari ecc	500,00
----------------	---	--------

Nella categoria in esame sono iscritte le quote di partecipazione alla “Settimana di Studi Medievali 2015” di pertinenza del CLASS.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Stante l'attività svolta dal nostro Ateneo non si prevede la realizzazione di proventi a tale titolo.



IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Stante l'attività svolta dal nostro Ateneo non si prevede la realizzazione di proventi a tale titolo.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

La previsione è riferibile a numerose fattispecie e la stima degli stessi, sulla base delle informazioni disponibili, è pari a € 937.605,00; il dettaglio è di seguito esposto:

- recupero delle cifre relative allo stipendio di una unità di personale attualmente distaccata alla sede provinciale dell'INPS per il 2015 per € 29.000;
- proventi derivanti dall'utilizzo da parte degli studenti delle macchine fotocopiatrici situate nei locali della biblioteca di Ateneo per € 12.000;
- affitto del locale di Via Pantaneto n. 58 il cui contratto attivo decorre dal 2015 per € 27.600;
- Villa Il Pino: il ricavo determinato su base certa è quello che risulta dal contratto in vigore fino al 15 di febbraio 2015. Per il periodo successivo si auspica che la nuova procedura di gara potrà far realizzare proventi superiori. Tuttavia per prudenza si prevede il mantenimento dello stesso valore in continuità con il passato (€ 35.073 circa) salvo poi adeguare eventualmente il budget nel momento in cui questo dovesse modificarsi. A questo si aggiungono i ricavi dalla gestione delle macchinette distributrici bevande e snack (€ 23.010);
- Diritti d'autore su pubblicazioni edite dall'ateneo per € 17.917,00;
- Nella voce "Contributi diversi in conto esercizio" è valorizzato ciò che proviene da anni precedenti, che costituisce ricavo e viene riportato all'anno successivo € 470.879,54 suddivisi per CdC (Centro d'Eccellenza € 19.753,33, Centro CILS € 113.467,25, Centro CLUSS € 12.498,33, Centro DITALS € 185.944,51, Centro FAST € 139.216,12);
- Si prevede la realizzazione ricavi per € 322.125,55, in corrispondenza dell'ammontare delle quote per ammortamenti relativi a beni durevoli acquistati negli anni antecedenti il 2013 (ciò in quanto nel corso degli esercizi in cui l'Ateneo operava in contabilità finanziaria ogni acquisto di beni strumentali veniva specificamente finanziato con fonti dedicate in conto impianti e il relativo ammontare sterilizza l'onere per l'ammortamento imputabile negli esercizi dall'impianto della contabilità economica che altrimenti verrebbe erroneamente a duplicarsi); non concorrono al c.d. processo di sterilizzazione gli ammortamenti dei beni acquistati con risorse acquisite con obbligo di restituzione (quali mutui passivi).

VI. VARIAZIONE RIMANENZE

Non si prevede nessuna variazione da iscriverne in quanto le rimanenze finali sono da considerarsi di importo equivalente a quelle iniziali.

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si prevede nessuna variazione da iscriverne in quanto non sono previsti incrementi per



realizzazione di immobilizzazioni in economia.

B) COSTI OPERATIVI

L'ammontare complessivo dei costi operativi necessari per il funzionamento complessivo dell'Ateneo previsti per l'esercizio è pari a euro 14.996.596,00. Di seguito si illustrano le varie voci di dettaglio.

VIII. COSTI DEL PERSONALE

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa categoria sono ricompresi i costi operativi più rilevanti del budget economico e sono riferiti alle seguenti categorie di personale:

a) docenti/ricercatori	3.257.248,69
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	213.788,00
c) docenti a contratto	285.714,29
d) esperti linguistici	734.504,14
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	228.571,43
TOTALE	4.719.826,55

a) Docenti e ricercatori

CA.04.43.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	3.043.321,52
CA.04.43.02.01	Oneri per altre competenze al personale docente e ricercatore	52.412,00
CA.04.43.08.04	Ricercatori a tempo determinato	136.215,17
CA.04.43.18.01	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	25.300,00
	TOTALE	3.257.248,69

L'importo relativo alla voce Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore si compone delle retribuzioni dei professori ordinari per € 807.517 (comprensivi di Indennità Rettorale), delle retribuzioni dei professori associati per € 890.486, delle retribuzioni dei ricercatori universitari per € 927.000, delle retribuzioni degli incaricati a esaurimento per € 125.917, delle retribuzioni dei docenti di lingua italiana per € 456.342. E' stata inoltre stimata l'assunzione n. 1 professore associato per € 69.617,60 e il passaggio di n. 1 ricercatore a professore associato per € 18.776,30 a far data dal 1/12/2014. E' stato inoltre stimato un aumento precauzionale del 1% sul totale degli assegni fissi ai docenti per un eventuale sblocco delle retribuzioni nel 2015. La somma di questi importi è pari a € 3.300.00 pertanto la differenza di € 526.678,48 è da attribuirsi all'IRAP totale (cfr. tabella a pag.24).

L'importo relativo alla voce Oneri per altre competenze al personale docente e ricercatore



riguarda gli oneri relativi agli incarichi di insegnamenti/laboratori per lo svolgimento della didattica nei CdS e per l'a.a. 2015/2016 e dei TFA dell'a.a. 2014/2015 da coprire con avvisi interni.

L'importo relativo alla voce Ricercatori a tempo determinato si compone della retribuzione del personale ricercatore in servizio e la stima di due nuove assunzioni.

L'importo relativo alla voce Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente è il risultato della somma di quanto previsto dai Centri.

La successiva tabella fornisce un dettaglio della ripartizione del costo e della numerosità dei docenti e dei ricercatori in base al ruolo.

RUOLO	UNITA' INSERVIZIO al 12.12.2014
PO - Professori Ordinari	7
PA – Professori Associati	14
RU – Ricercatori Universitari	16
RTD – Ricercatori Tempo Determinato	2
IE – Incaricati Esterni	3
LC – Lettori di madrelingua a Contratto	12
LI – Docenti di Lingua Italiana	11
EL – Collaboratori Esperti Linguistici	14
TOTALE	79

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

CA.04.41.10.02	Prestazioni di lavoro autonomo	17.788,00
CA.04.43.08.03	Assegni di ricerca	196.000,00
	TOTALE	213.788,00

L'importo relativo alla voce Prestazioni di lavoro autonomo è il risultato della somma dei compensi relativi a n. 9 tutor on-line dei moduli preparazione agli esami DITALS e di compensi ai relatori esterni DITALS, di lezioni e seminari nei corsi di studio e nei corsi di TFA, realizzati dal DADR, e n.10 incarichi per relatori conferenze e work-shop organizzati per gli studenti delle lingue straniere organizzate dal Centro CLASS.

L'importo relativo agli assegni di ricerca è il risultato della somma di n. 7 assegni di ricerca per un anno (Ateneo, Centro CILS, Centro CLUSS, Centro DITALS).

c) Docenti a contratto/supplenze interne

CA.04.43.08.02	Contratti personale docente	285.714,29
----------------	-----------------------------	------------

Tale importo è il risultato della somma derivante dai costi per la docenza esterna dei corsi di lingua in quanto l'attività non può essere espletata per intero dalla docenza interna: n° 12 formatori per corso Marco Polo/Turandot per n° 8 mesi (82 ore al mese, € 28 all'ora Tot. €



220.416) , n° 30 formatori a € 2300 al mese per altre tipologie di corsi Tot. € 69.000 – N° 210 ore per corsi di cultura, € 50 all'ora € 10.500 , la parte rimanente per docenza che potrebbe essere necessaria per i corsi a richiesta. La somma di questi importi è pari a € 310.000 pertanto la differenza di € 24.185,71 è da attribuirsi all'IRAP (cfr. tabella a pag.24).

d) Collaboratori ed esperti linguistici

CA.04.43.04.01	Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	544.592,37
CA.04.43.04.02	Collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	189.911,77
	TOTALE	734.504,14

L'importo si compone delle retribuzioni del Personale Collaboratore Esperto Linguistico a tempo indeterminato per € 544.592,37 comprensive della stima di un'eventuale trasformazione di rapporti part-time a full-time.

L'importo di € 189.911,77 prevede 12 contratti per 7 mesi gennaio-luglio 2015 e n. 500 ore di integrazione in conseguenza dell'aumento degli iscritti ai corsi di laurea e della necessità di sdoppiamento dei corsi. A tali importi è stata scorporata l'IRAP (cfr. tabella a pag.24).

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

CA.04.41.10.04	Contratti di supporto alla didattica	228.571,43
----------------	--------------------------------------	------------

L'importo si compone di € 200.000,00 per contratti di supporto alla didattica riguarda l'attribuzione degli incarichi di insegnamenti/laboratori per lo svolgimento della didattica nei CdS e per l'a.a. 2015/2016 e dei TFA dell'a.a. 2014/2015 da coprire con avvisi esterni. Essa è stata determinata tenendo conto delle deliberazioni relative ai contratti stipulati per lo svolgimento della didattica e delle integrazioni/incrementi che hanno subito in corso d'anno dovuti all'aumento del numero degli studenti iscritti all'Ateneo (deliberazione del CdA del 21/06/2011, e del 24/04/2013). Si compone inoltre di € 18.000 per N° 2 contratti per tutor MP/Turandot, per n° 8 mesi del Centro CLUSS e di € 30.000 per n. 1 contratto di collaborazione di supporto alle attività didattiche del Centro DITALS, tutor on-line (min. 2) all'interno dei "moduli formatori DITALS".

La somma di questi importi è pari a € 248.000 pertanto la differenza di € 19.428.57 è da attribuirsi all'IRAP totale (cfr. tabella a pag.24).

2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

In questa voce pari a € 3.934.230,53 sono iscritte tutti i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato a cui sono state detratte le voci IRAP (cfr. tabella pag. 24). In particolare si segnala che la quota relativa al trattamento accessorio Personale tecnico amministrativo comprende anche un aumento dei costi per buoni pasto in quanto si prevede che a partire da gennaio 2015, per motivi di tipo



organizzativo, gli orari di servizio subiranno una modifica. Si prevede di aumentare i buoni pasto, il cui importo è pari a € 7,00, da 2 a 3 per ciascun dipendente per ciascuna settimana lavorativa. Inoltre si segnala che il costo destinato alle retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato è stato stimato proiettando al 31/12/2015 il costo del personale in servizio.

CA.04.43.03.01	Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	3.101.773,03
CA.04.41.10.01	Co.co.co di tipo gestionale	23.041,48
CA.04.43.09.02	Direttore e dirigenti a tempo determinato	132.935,95
CA.04.43.15.01	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	566.883,12
CA.04.43.16.01	T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	72.674,00
CA.04.43.18.16	Formazione al personale	10.554,79
CA.04.43.19.01	Rimborsi personale comandato	22.500,00
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	3.868,16
	TOTALE	3.934.230,53

La successiva tabella fornisce il riparto per struttura organizzativa del numero delle persone in servizio alla data del 12.12.2014.

CATEGORIA	UNITA' INSERVIZIO al 12.12.2014
Dirigenti	1
EP	14
D	27
C	23
B	22
TOTALE	87

Relativamente ai costi per contratti a co.co.co, si tratta di un contratto per una unità di personale tecnico per attività di valutazione ed elaborazione test per il Centro CILS cui farà fronte con fondi propri.

Per ciò che attiene alle voci “Formazione al personale” e “Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico” amministrativo, le poste rispettano i limiti imposti dalle norme vigenti.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) Costi per sostegno agli studenti

In questa categoria sono inseriti tutti i costi sostenuti dall'Ateneo per iniziative e attività a



favore degli studenti.

CA.04.46.05.04	Borse di studio dottorato ricerca	282.147,00
CA.04.46.05.11	Altre borse di studio	130.000,00
CA.04.46.06.01	ONERI PER TUTORATO	19.400,00
CA.04.46.08.01.	ONERI PER ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	44.000,00
	TOTALE	475.547,00

Borse di studio dottorato: lo stanziamento di € 282.147,00 è stato calcolato considerando n. 14 borse da € 16.500,00 (€ 231.000,00); n. 2 borse Pegaso per 10 mesi da € 16.700,00 ciascuna (€ 33.400,00); eventuali costi per n. 2 dottorandi che si recano all'estero e per cui è prevista una maggiorazione del 50% stimato in € 4.100,00; € 9.547,00 per l'incremento minimo del 10% dell'importo della borsa di dottorato dal secondo anno, per sostenere la mobilità sporadica del dottorando previsto dal DM 45/2013.

Altre Borse di studio: lo stanziamento di € 130.000,00 rappresenta la previsione di costo e di ricavo per la convenzione con il Ministero degli Affari Esteri per l'erogazione delle borse di studio a studenti stranieri.

Oneri per Tutorato: n° 20 studenti part-time impegnati in attività di tutoraggio per studenti cinesi, gruppi e studenti singoli.

Oneri per altri interventi a favore di studenti

L'importo di € 44.000,00 è così dettagliato:

- € 7.000,00 per i costi relativi ai viaggi di istruzione riservati agli studenti stimato in base ai costi sostenuti negli esercizi precedenti;
- € 20.000,00 per i costi previsti per i rapporti convenzionali con altre Università quali Seinan, Soka, Waseda, Kyoto e altre. L'importo è stato calcolato in base a quello relativo al 2014 e può subire variazioni in relazione al numero degli studenti che parteciperanno nel 2015 ai programmi di scambio;
- € 3.000 per mobilità studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;
- € 10.000 per esoneri per studenti provenienti da paesi esteri con cui l'Università ha rapporti di collaborazione;
- € 4.000 per 5 studenti part-time 200 ore per la collaborazione alle attività del centro DITALS.

2) Costi per il Diritto allo studio

Non si prevede di sostenere oneri a tale proposito; di conseguenza la voce non è stata valorizzata.

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

CA.04.41.03.01	Spese per convegni	75.000,00
CA.06.60.01.01	Costi correnti per progetti di ricerca	824.719,21
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni di Ateneo	21.500,00
	TOTALE	921.219,21



Questa categoria comprende tutti i costi specifici destinati all'erogazione di contributi per l'attività di ricerca e didattica e convegnistica organizzati dal Dipartimento, dai docenti, nonché comprende i costi relativi alla organizzazione della cerimonia di conferimento di una laurea honoris causa.

La voce Spese per convegni è così composta:

- € 17.000 per l'organizzazione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2014/2015, della cerimonia di conferimento di una laurea honoris causa, della partecipazione della Direttrice Generale e del Dirigente al Convegno annuale del CODAU;
- € 35.000 sulla base delle proposte pervenute dai docenti del DADR e SSDS;
- € 23.000 per l'organizzazione di seminari da parte dei Centri di ricerca e servizio.

La voce Costi correnti per progetti di ricerca è composta dai costi dei progetti finanziati e cofinanziati dei vari progetti di ricerca in cui le strutture dell'Ateneo sono impegnate:

- € 185.543 per i progetti di ricerca certificazione Erasmus e Erasmus Placement;
- € 14.000 per partecipazione a Progetti Nazionali di reti di università (Bilancio Economico e patrimoniale e controllo di gestione; evoluzione della normativa fiscale per enti pubblici e università);
- € 313.349 per progetti di ricerca ex 60% e progetti finanziati dall'Europa;
- € 311.827,21 per progetti di ricerca dei centri di ricerca e servizio.

La voce Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni di Ateneo è composta dai costi per le pubblicazioni scientifiche dei docenti del DADR e dell'SSDS.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Non si prevede di sostenere oneri a tale proposito; di conseguenza la voce non è stata valorizzata.

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Di seguito il dettaglio della voce che accoglie i costi previsti per l'acquisto di materiali di consumo destinati ai laboratori didattici e audiovisivi e alla biblioteca.

CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori	14.200,00
----------------	-------------------------------------	-----------

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono ragionevolmente da considerarsi di importo equivalente a quelle iniziali.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

CA.04.40.03.01	Acquisto libri, riviste e giornali	21.194,60
----------------	------------------------------------	-----------

In questa voce sono iscritti i costi per l'acquisto di abbonamenti a riviste, giornali per l'ateneo



e i vari centri.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

Di seguito il dettaglio degli oneri previsti per natura nella voce.

CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	40.000,00
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	6.000,00
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	0,00
CA.04.41.01.04	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	249.493,62
CA.04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	89.200,00
CA.04.41.02.01	Pubblicità obbligatoria	18.875,00
CA.04.41.04.01	Servizi di vigilanza	102.000,00
CA.04.41.05.01	Appalto servizio pulizia locali	110.000,00
CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	3.000,00
CA.04.41.06.01	Energia elettrica	170.000,00
CA.04.41.06.02	Combustibili per riscaldamento	50.000,00
CA.04.41.06.03	Acqua	17.000,00
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	2.294,41
CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	47.400,00
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	15.000,00
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	15.000,00
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	7.000,00
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	20.000,00
CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	62.000,00
CA.04.41.07.09	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	20.000,00
CA.04.41.08.01	Consulenze tecniche	40.000,00
CA.04.41.08.03	Consulenze legali, amministrative, certificazione	2.700,00
CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	20.000,00
CA.04.41.09.01	Prestazioni di servizio tecnico/amm. da enti terzi	16.100,00
CA.04.42.01.02	Spese condominiali	102.000,00
CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	114.300,00
CA.04.42.02.01	Canoni leasing	3.500,00
CA.04.46.09.03	Tassa rifiuti	18.000,00
	TOTALE	1.360.863,03

La voce contiene i costi previsti per il funzionamento e la manutenzione delle strutture



dell'Ateneo per un totale di € 1.360.863,03 di cui vengono di seguito dettagliate le voci ritenute più significative.

Nella voce energia elettrica pari a € 170.000 è previsto un risparmio del 12% dovuto all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico 60KW recentemente installato e sviluppato ulteriormente nel corso del 2014; la manutenzione software pari a € 249.493,62 comprende il totale dei canoni di assistenza e manutenzione per i software CINECA: ESSE3, TITULUS, U-GOV (per € 167.493); l'aggiornamento del programma per la valutazione on line delle prove per la certificazione CILS (per € 42.500); la quota restante viene imputata all'acquisto di altre licenze, quali JBoss e antivirus centralizzato, e a altre manutenzioni di natura informatica. Nella voce noleggi e spese accessorie pari a € 114.300,00 sono compresi i canoni per fotocopiatrici e servizio di fonia VoIP e noleggio autovetture. Nella voce Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri pari a € 62.000,00 sono comprese anche le spese, per € 50.000, delle spedizioni in Italia e all'Estero delle prove di esame, diplomi e attestati CILS. Alla voce Consulenze tecniche pari a € 40.000, sono previsti interventi di natura edilizia e per la realizzazione di servizi, quali:

- una mappatura dei processi organizzativi e relative attività di definizione, monitoraggio e accompagnamento delle correlazioni tra le strutture, in corrispondenza con i risultati emersi dalla mappatura;
- attività di project management di progetti complessi
- attività di scouting di opportunità progettuali e fund raising in Europa

9) Acquisto altri materiali

Di seguito il dettaglio degli oneri previsti per natura nella voce.

CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	35.500,00
CA.04.40.04.02	Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	117.900,00
	TOTALE	153.400,00

Di questa categoria fanno parte i costi relativi all'acquisto di materiale di cancelleria e di consumo per € 35.500 e all'acquisto di software per PC per € 117.900. In particolare, per quest'ultima voce, si prevede la realizzazione della piattaforma on line per permettere alle sedi l'iscrizione dei candidati CILS alle sessioni di esame, software per la valutazione dei test, licenze Adobe Connect per lezioni e attivazione delle procedure on-line (piattaforma per iscrizioni, test, questionari, verbalizzazioni on-line).

10) Variazione delle rimanenze di materiali

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono ragionevolmente da considerarsi di importo equivalente a quelle iniziali.

11) Costi per il godimento di beni di terzi

CA.04.42.01.01	Fitti passivi	18.500,00
----------------	---------------	-----------



Questa voce comprende i costi iscritti per la locazione della Foresteria Villa il Pino.

12) Altri costi

Di seguito il dettaglio degli oneri previsti per natura nella voce con la precisazione che gli stessi dovrebbero essere rappresentati in base alla loro natura; tuttavia in questa fase per ragioni di definizione di disponibilità rispetto agli obiettivi propri della gestione dell'ente si preferisce rappresentarne la sussistenza in ragione alla destinazione.

Al momento del sostenimento dei costi relativi, fermo restando la rappresentazione in contabilità analitica sulla base dei principi della destinazione, in contabilità economico patrimoniale verranno rilevate per natura.

CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione attività istituzionali	80.000,00
CA.04.41.09.03	Altre prestazioni e servizi da terzi	150.000,00
CA.04.41.09.06	Costo esternalizzato per gestione Certificazione CILS	254.876,00
	TOTALE	484.876,00

La voce Informazione e divulgazione attività istituzionali comprende la stima dei costi per le attività di orientamento che si prevedono per l'anno 2015, anche in considerazione dei costi sostenuti nell'esercizio 2014. La previsione può essere schematicamente dettagliata come segue:

- € 60.000,00 per attività di orientamento dell'Ateneo in Italia e all'estero in particolare, per esempio, per le spese di acquisto di spazi espositivi, partecipazioni a fiere, produzione materiali promozionali in italiano e in lingua straniera, scambi culturali con Università straniere ecc.;
- € 10.000,00 per la convenzione Alma Laurea. A questo proposito si evidenzia che l'importo è soggetto a variazioni secondo il numero di indagini effettuate annualmente e in funzione del numero degli studenti interpellati;
- € 10.000,00 per le attività relative alla realizzazione del Piano di Comunicazione e Marketing dell'Ateneo.

La voce Altre prestazioni e servizi da terzi comprende i costi di gestione presso le sedi convenzionate Marco Polo/ Turandot (Milano).

La voce Costo esternalizzato per gestione Certificazione CILS comprende le spese per la gestione documentale integrata delle prove CILS, come da gara.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Non si prevede di sostenere oneri in proposito risultando l'intero ammontare delle immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzato e non prevedendosi l'acquisto di ulteriori immobilizzazioni immateriali in sede di programmazione per l'esercizio 2015.



2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli importi iscritti in questa voce rappresentano la stima degli ammortamenti calcolati sugli investimenti già acquistati negli anni precedenti ed ancora in corso di ammortamento.

CA.04.44.08.01	Ammortamento fabbricati urbani	829.337,97
CA.04.44.09.03	Ammortamento impianti generici su beni propri	1.900,00
CA.04.44.09.05	Ammortamento attrezzature informatiche	21.000,00
CA.04.44.09.06	Ammortamento attrezzature didattiche	2.900,00
CA.04.44.09.07	Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	85.700,00
CA.04.44.09.09	Ammortamento attrezzatura generica e varia	1.100,00
CA.04.44.10.01	Ammortamento mobili e arredi	123.550,00
CA.04.44.10.02	Ammortamento mobili e arredi aule	3.100,00
CA.04.44.10.03	Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	1.800,00
	TOTALE	1.070.387,97

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote applicabili al valore, secondo le diverse categorie omogenee, dei beni per i quali è stata effettuata la relativa ricognizione, nonché di quelli il cui acquisto è previsto nel piano degli investimenti per l'anno 2015.

Si segnala che l'ente deve ancora completare il proprio procedimento di impianto delle scritture contabili dello stato patrimoniale iniziale dal 1° gennaio 2014 dal quale deriverà la dimensione dell'effettivo valore complessivo delle immobilizzazioni nelle diverse categorie omogenee, nonché l'ammontare specifico delle quote di ammortamento ancora imputabili.

Tale aspetto però non avrà alcuna rilevanza sulle risultanze nette del budget economico dell'esercizio e dei successivi in quanto tali beni, ancora eventualmente non rilevati nella ricognizione, sono stati acquisiti a fronte di specifici finanziamenti in conto capitale e conto impianti, a fondo perduto, negli esercizi pendente la contabilità finanziaria; quindi le relative quote di ammortamento imputabili verranno sterilizzate attraverso la rilevazione di corrispondenti ricavi compensativi.

Il valore di tutti i beni acquisiti con finanziamento oneroso e/o con obbligo di restituzione ha ordinariamente concorso alla formazione del valore delle quote di ammortamento previste a budget economico.

Fino a quando non verranno stabilite specifiche aliquote di ammortamento applicabili al sistema delle università per le diverse categorie omogenee, in ragione dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale, l'Ateneo ha stabilito l'applicazione delle seguenti con riserva di modificazione nella determinazione delle stesse fino dal bilancio di esercizio 2014.

Le aliquote di ammortamento annuo applicate in sede di realizzazione del budget economico sono le seguenti.

Categorie omogenee	Aliquote
--------------------	----------



Immobili	3%
Attrezzature informatiche	20%
Attrezzature varie	12,50%

3) Svalutazioni immobilizzazioni

Non sono state previste a budget accantonamenti per svalutazione immobilizzazioni.

4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Non sono state previste a budget accantonamenti per svalutazione crediti ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Non sono state previste a budget accantonamenti per rischi ed oneri, sempre ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili e non si possano prevedere, in sede di budget la stima di passività o rischi emergenti che verranno eventualmente apprezzati e rilevati in sede di stesura del bilancio di esercizio.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il dettaglio della voce è riportato nel seguito.

CA.04.41.10.11	Visiting Professor	6.500,00
CA.04.41.10.12	Ospitalità visiting professor, esperti e relatori	4.500,00
CA.04.41.10.14	Altri rimborsi a personale esterno	12.600,00
CA.04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	19.000,00
CA.04.43.18.05	Concorsi e esami di stato	7.000,00
CA.04.43.18.08	Oneri per rimborsi e premi INAIL	13.000,00
CA.04.43.18.15	Accertamenti sanitari	4.200,00
CA.04.46.03.01	Contributi e quote associative	45.070,00
CA.04.46.04.01	Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	6.024,00
CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	21.000,00
CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	7.000,00
CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	12.549,90
CA.04.46.04.05	Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	1.300,00
CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	2.000,00
CA.04.46.04.09	Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	2.000,00
CA.04.46.04.10	Altre spese per attività istituzionali	24.840,00
CA.04.46.09.04	Altre imposte e tasse (non sul reddito)	32.000,00
CA.04.46.09.05	Tassa di concessione governativa	4.000,00
CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	10.000,00



CA.04.48.05.01	Restituzioni e rimborsi diversi	54.096,00
	TOTALE	288.680,00

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono a indennità e spese di trasferta degli organi accademici; nella voce altre spese per attività istituzionali ai costi per attività di internazionalizzazione dell'Ateneo. Alla voce altre imposte e tasse (non sul reddito) all'acquisto di marche da bollo; alla voce restituzione e rimborsi diversi alle riduzioni di spesa da trasferire allo Stato ed effettuate sugli stanziamenti di bilancio in applicazione della normativa vigente.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non si prevedono proventi finanziari per cui la posta non è stata movimentata.

Invece si prevedono oneri finanziari relativamente alla quota di competenza per gli interessi passivi relativi alle rate dei mutui di competenza dell'esercizio 2015 (tra i quali quello stipulato per l'acquisto della sede di P.le Rosselli).

CA.04.47.01.02	Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	903.939,10
----------------	---	------------

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non si prevedono rivalutazioni e non si prevedono svalutazioni che la posta non è stata movimentata

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Essendo la posta di natura straordinaria, non ci sono operazioni che lasciano presumere l'esistenza di componenti straordinarie positive e negative da dover rilevare in sede di budget economico.

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Le imposte sul reddito della gestione corrente, per un ammontare complessivo pari euro 660.929,93 si riferiscono all'IRES e all'IRAP derivanti sia dall'esercizio dell'attività commerciale che dagli immobili nel dettaglio che segue.

CA.04.49.01.01	IRES dell'esercizio	30.000,00
CA.04.49.01.02	IRAP dell'esercizio	1.000,00

Per quanto concerne l'IRAP la voce rappresenta anche il costo presunto relativo all'imposta determinata secondo il metodo retributivo come da dettaglio che segue.

Tipologia di personale	Importo + oneri prev.li	IRAP	TOTALE
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	3.043.321,52	256.678,48	3.300.000,00



Oneri per altre competenze al personale docente e ricercatore	52.412,00	3.588,00	56.000,00
Ricercatori a tempo determinato	136.215,17	8.984,83	145.200,00
Prestazioni di lavoro autonomo	17.788,00	1.512,00	19.300,00
Contratti personale docente	285.714,29	24.285,71	310.000,00
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	544.592,37	37.407,63	582.000,00
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	189.911,77	16.142,50	206.054,27
Contratti di supporto alla didattica	228.571,43	19.428,57	248.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	3.101.773,03	204.726,97	3.306.500,00
Co.co.co di tipo gestionale	23.041,48	1.958,52	25.000,0
Direttore e dirigenti a tempo determinato	132.935,95	8.564,05	141.500,00
Oneri IRAP personale comandato	-	7.000,00	7.000,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	566.883,12	38.796,35	605.679,47
Formazione al personale	10.554,79	658,71	11.213,50
Concorsi e esami di stato	6.802,39	197,61	7.000,00

RISULTATO DI ESERCIZIO

Come riportato nel prospetto del budget economico si prevede un risultato economico in pareggio che, in considerazione del fabbisogno di cassa necessario alla restituzione delle rate dei mutui passivi, pari a euro 479.666,15 (garantito dalla presenza di ammortamenti non sterilizzati per oltre euro 700.000,00) e della prevedibile esigibilità dei ricavi derivanti dalle stime riportate nel conto economico, assicura il prescritto equilibrio, economico, patrimoniale e finanziario della gestione dell'Ateneo.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2015

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni previsti per il 2015 in ragione degli acquisti programmati.

Gli acquisti che l'Ateneo intende realizzare nell'esercizio come riportati nel relativo documento di budget, sono relativi a sole immobilizzazioni materiali come segue.

Descrizione	Importo
2) Impianti e attrezzature	81.700,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	47.000,00
5) Mobili e arredi	27.000,00



6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	21.500,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI	182.200,00

Il budget si riferisce alle acquisizioni di materiale bibliografico, di attrezzature informatiche e tecniche, di mobili e arredi e alle spese per manutenzioni straordinarie incrementative su beni materiali come da dettaglio relativo ai singoli Centri di responsabilità.

La copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione degli acquisti di beni e oneri durevoli è assicurata dal fabbisogno finanziario corrispondente alla presenza di fonti libere per riserve di patrimonio netto derivanti dall'avanzo libero della ex contabilità finanziaria alla data di impianto della contabilità economico patrimoniale, confluyente nel patrimonio netto libero e sottoposto al relativo immediato vincolo agli investimenti per effetto dell'approvazione del presente budget degli investimenti in misura pari ad euro 182.200,00.

Come del resto il budget economico anche il budget degli investimenti è sottoposto alla variazione conseguente all'evoluzione della gestione ed allo sviluppo della programmazione nell'ambito delle iniziative concernenti il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ateneo.



DOCUMENTI A CORREDO BILANCIO UNICO DI PREVISIONE



1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2015

Premessa

L'Università per Stranieri di Siena nel 2014 ha proseguito il passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, in attuazione del D.Lgs 18 del 27 gennaio 2012.

La riforma contabile, ancora in atto, comporta un radicale cambiamento culturale che riguarda il passaggio dalla sola dimensione finanziaria all'attenzione puntuale delle dinamiche economiche come condizione fondamentale per l'adozione di scelte coerenti con l'operatività, secondo logiche economiche. Ciò continua a richiedere uno sforzo organizzativo notevole che ha come obiettivo, ancora per tutto l'anno 2015, l'elaborazione di procedure, la predisposizione del nuovo Regolamento Contabile di Ateneo (in relazione anche a quanto verrà elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università istituita con Decreto del Ministro del MIUR n. 578 del 16/07/2014), la definitiva adozione del software gestionale (U-GOV del Consorzio Interuniversitario Cineca) e un'intensa attività formativa di tutto il personale dell'ateneo, coinvolto a diversi livelli nella gestione economica, la realizzazione del monitoraggio contabile costante, l'adozione della contabilità analitica e del controllo di gestione.

L'Università, che è molto impegnata nella ricostruzione e nel consolidamento delle competenze interne, si avvale dell'assistenza di uno studio professionale particolarmente esperto in materia di contabilità universitaria.

Criteri di elaborazione

Per la predisposizione del presente bilancio, si è tenuto conto anzitutto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica legislativa ed economica; di particolare importanza, inoltre, è la recente normativa che riguarda le università:

- Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" (cd. Riforma Gelmini) e relativi decreti attuativi;
- Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nella università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettera b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università";



- Decreto Ministeriale n. 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”.

Si è tenuto conto, altresì, dei due documenti programmatici predisposti dal Governo e in particolare il D.D.L. di stabilità per il 2014 e il D.D.L. di bilancio per gli esercizi 2014-16. L’analisi di queste normative ha condotto a una stima degli effetti sulle previsioni finanziarie per il 2015. Si riportano in dettaglio le principali voci di costo soggette ai vincoli di contenimento:

- spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per missioni;
- spese per formazione;
- spese per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- spese per esercizio, manutenzione e noleggio di auto;
- spese per l’acquisto di autovetture.

Si ricorda tuttavia che tali misure di contenimento della spesa non determineranno un miglioramento dei saldi in quanto, come disposto dall’art. 6 Co. 21 del D.L. n. 78/2010 e dal co. 623 del citato articolo 2 della Legge n. 244/2007, alle Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa.

Si è altresì tenuto conto delle deliberazioni assunte dagli Organi Accademici in merito alla gestione finanziaria dell’ateneo, di seguito elencate:

- Relazione della Rettore anno 2013 (Senato Accademico del 29/04/2014);
- Programmazione del personale (delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/02/2014);
- Programma triennale (delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2014).

Considerazioni generali

Il Bilancio unico d’Ateneo autorizzatorio di previsione 2015 è stato predisposto con riferimento ad un contesto normativo e finanziario incerto. Ad oggi sappiamo che il Decreto di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario degli Atenei 2014 predisposto dal MIUR è stato firmato dal Ministro dell’Economia e Finanza, ma non è stato comunicato ancora agli atenei l’ammontare del FFO 2014.

Questo ha comportato una iniziale incertezza sulla determinazione della principale voce di entrata dell’Ateneo.

A tale incertezza si aggiunge il decremento che l’FFO ha subito negli ultimi anni, che non risponde allo sviluppo che il nostro Ateneo ha parallelamente avuto. L’Ateneo infatti registra una costante crescita sia di iscrizioni, sia di immatricolazioni ai corsi istituzionali (lauree, lauree magistrali, specializzazione; e ugualmente, dei candidati ai corsi di dottorato di ricerca), in controtendenza rispetto al quadro nazionale che vede diminuire gli iscritti alle Università italiane. Siamo passati da 632 iscritti nell’aa. 2008/2009 a 948 nell’aa. 2012/2013 fino a 1245 nel corrente anno accademico.

Lo stesso aumento costante si rileva nel numero di studenti iscritti alle altre attività formative dell’ateneo. Il nostro Ateneo si afferma come il primo centro in Italia per la formazione linguistica degli studenti cinesi dei progetti ‘Marco Polo’ e ‘Turandot’, rinsaldando la sua posizione di polo per l’internazionalizzazione del sistema universitario italiano. Siamo passati, come presenza di studenti stranieri, dalle 4159 mensilità studente del 2009 alle 6946 del 2013 fino alle 8131 del 2014. Simili risultati positivi sono conseguiti dagli altri Centri dell’Ateneo.



L'Università per Stranieri di Siena, con le sue scelte di ricerca, di didattica e di linee gestionali, costituisce quindi la proposta di un modo alternativo di essere, di interpretare la funzione pubblica al servizio dello sviluppo sociale, culturale e linguistico del territorio locale, regionale, nazionale, e più ancora, di quel territorio globale costituito da ogni contesto dove gli stranieri si avvicinano alla lingua-cultura italiana. I risultati in termini di numerosità studenti ne sono la prima e più importante testimonianza.

Tale successo ha avuto un indubbio impatto sul bilancio. L'Ateneo raggiunge dal 2013 il pareggio di bilancio, e produce un avanzo che appare frutto della decisa linea di azione che ha riguardato tutte le attività e le strutture, da quelle della ricerca e della didattica, alle strutture amministrativo-gestionali. Questo risultato non è un elemento occasionale, ma una tendenza che caratterizza ormai da diversi anni consecutivi la nostra attività.

Occorre infine sottolineare che i risultati positivi conseguiti si collocano in un contesto locale caratterizzato da una serie di profonde criticità che sono emerse in tutta la loro drammaticità nel corso del 2012 e che hanno fatto sentire le loro conseguenze negative: negli ultimi anni l'ateneo non ha ricevuto nessun contributo dagli enti locali, e tali contributi non sono ipotizzabili nemmeno per gli anni a venire.

Inoltre il 2014 è stato un anno di passaggio nel quale l'Ateneo ha dovuto affrontare l'adeguamento degli Organi di Governo e Gestionali e delle forme della Partecipazione secondo quanto dettato dalla Legge 240/2010 e ha effettuato una revisione della Struttura Organizzativa al fine di ottimizzare le procedure imposte dalle novità normative. In tale contesto si è potuta dedicare solo parzialmente a progettare le attività di sviluppo e di attrazione di risorse esterne, che saranno invece obiettivo per il prossimo triennio.

Nonostante tale contesto e l'incertezza dell'ammontare dei trasferimenti dallo Stato, ma forte della propria capacità di attrazione di risorse attraverso la presenza di studenti, la programmazione finanziaria adottata dall'ateneo intende perseguire le seguenti finalità, in un'ottica di continuità con le scelte di ricerca, di didattica e di linee gestionali che hanno portato ai risultati finora ottenuti:

- garantire il turnover del personale nei limiti massimi consentiti, anche portando a termine le procedure del Piano Straordinario Associati;
- confermare le assegnazioni ordinarie per le strutture didattiche e di ricerca al fine di garantire continuità alle attività istituzionali di ricerca e didattica;
- confermare le risorse destinate a garantire i servizi a favore degli studenti italiani e stranieri.

L'Ateneo ritiene infatti che, nonostante la grave situazione di finanza pubblica e le scelte politiche nazionali che penalizzano il settore dell'istruzione e dell'università, non sia possibile venire meno alle proprie missioni istituzionali.

Come negli anni passati, sono state pertanto promosse azioni tese a realizzare una spending review interna ed una razionalizzazione della spesa, riducendo le spese accessorie fino a livelli minimi per il funzionamento delle strutture, nonostante l'incremento dell'utenza e dell'offerta formativa, ma cercando al contempo di preservarne la qualità.

Precisamente:

- è stata mantenuta invariata la spesa della struttura amministrativa;
- sono state promosse gestioni centralizzate della spesa con riferimento ad acquisizioni di beni e servizi comuni.

Con tali operazioni, l'ateneo ha attuato una programmazione finanziaria di rigore garantendo anche per l'esercizio 2015 il sostegno economico delle missioni istituzionali di didattica e ricerca e degli interventi rivolti agli studenti.



Considerazioni finali

Le considerazioni che possono essere effettuate in chiusura della presente relazione possono riassumersi in alcuni concetti principali.

1. L'introduzione del Bilancio unico economico-patrimoniale è stato un processo molto complesso per il nostro Ateneo, e non è ancora del tutto completato. Siamo consapevoli che la sua adozione consentirà di completare il quadro informativo e programmatico a disposizione degli Organi di governo e degli stakeholders che potranno assumere con piena consapevolezza le decisioni in merito alla programmazione, alla gestione e all'analisi dei risultati ottenuti e potranno avere una visione precisa del modo con cui l'ateneo persegue i propri obiettivi. Siamo consapevoli che ad oggi manca l'esatta ricostruzione del Patrimonio netto iniziale, ma tale procedura è uno dei primi obiettivi da realizzare nel 2015.
2. L'adozione della contabilità economico-patrimoniale, completamente nuova per l'Ateneo, ha comportato e comporterà necessariamente un periodo di adattamento del personale addetto alle attività contabili e di coloro che ne vengono interessati, come ad esempio i docenti che dirigono il Dipartimento e i Centri o che stanno svolgendo progetti di ricerca finanziati da fonti esterne. Nel corso dell'anno sono stati realizzati vari interventi di formazione rivolti sia al personale tecnico amministrativo, sia ai docenti, e altrettanti ne dovranno essere approntati nel prossimo anno. Occorre considerare che la difficoltà del passaggio comune a tutti gli altri atenei, è, nel nostro caso, resa ancora più complessa per il fatto che operiamo in un ateneo prettamente umanistico.
3. Inoltre, se a livello di previsione non è stato possibile stimare con precisione determinate esigenze, queste potranno essere fronteggiate con eventuali variazioni positive all'interno del budget.
4. La costante incertezza e potenziale restrizione delle risorse trasferite dallo Stato e la stringente normativa in vigore costringono ad una razionalizzazione forzata dei consumi e degli investimenti che tuttavia rischiano di obbligare a riduzioni eccessive, che potrebbero minare la garanzia di un livello accettabile dell'offerta e dei servizi. Con tali difficoltà risulta attualmente impossibile prevedere l'acquisizione di una nuova ulteriore sede, peraltro necessaria per portare a compimento le linee di sviluppo dell'ateneo.
5. Nonostante questo, la scelta è stata di garantire gli investimenti e i servizi che i processi di innovazione in atto, in ottemperanza alle normative, ma soprattutto in risposta alla missione dell'ateneo e ai suoi obiettivi.



2. PROSPETTO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'art. 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, prevede la predisposizione di un prospetto, allegato al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Il Decreto Interministeriale MIUR e MEF 16 gennaio 2014 n. 21, ha individuato l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.

Il prospetto che segue, predisposto sulla base dell'art. 2 del predetto Decreto Interministeriale, tenuto conto dell'applicabilità sperimentale valevole dal 2014 anche per l'esercizio oggetto del presente documento, riporta la classificazione della spesa complessiva, prevista nel budget economico e degli investimenti del 2015, suddivisa per missioni e programmi dove le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ateneo, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Conformemente alle previsioni dell'art. 13 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

Bilancio per Missioni e Programmi				
Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	2.312.618,70
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	969.919,21
		07.5	R&S per la sanità	0,00
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	3.320.496,77
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	0,00
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	0,00
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	0,00
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	227.236,90
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	8.197.324,64
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	0,00



In conformità alle prescrizioni dell'art. 3 del predetto Decreto interministeriale (principi di classificazione), a ciascun programma sono imputate tutte le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali di cui all'art. 4 del medesimo decreto, come anche illustrati dal MIUR con apposita risposta sull'interpretazione della norma, risultano direttamente riconducibili allo stesso.

Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi saranno imputate, nel corso della gestione successiva all'adozione del budget, economico e degli investimenti, ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica in uso nell'ateneo, sulla base dei criteri specifici di classificazione di cui all'art. 5 dello stesso Decreto n. 21/2014.



3. BILANCIO PREVENTIVO UNICO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2015

L'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19, ha individuato lo schema allegato 2 allo stesso Decreto per la predisposizione del predetto documento.

Di seguito, sulla scorta delle risultanze del budget economico e del budget degli investimenti 2015, si riporta il predetto bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l'anno 2015, riclassificando le informazioni in conformità all'impostazione dello schema allegato 2 di cui sopra.

	Avanzo di amministrazione esercizio precedente		0
E.I	ENTRATE CORRENTI		15.027.596
E.I.i	Entrate contributive		5.516.058
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti		8.573.933
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.055.939	
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	146.800	
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0	
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	370.694	
E.I.ii.5	da Università	0	
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	0	
E.I.ii.7	da altri (privati)	500	
E.I.iii	Altre Entrate		937.605
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali		0
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		0
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0	
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0	
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0	
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0	
E.II.ii.5	da Università	0	
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	0	
E.II.ii.7	da altri (privati)	0	
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti		0
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0	
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	0	
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0	
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0	
E.II.iii.5	da Università	0	
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0	



E.II.iii.7	da altri (privati)	0	
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie		0
E.III.ii	Riscossione di crediti		0
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		0
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI		0
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE		0
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI		0
	Totale entrate		15.027.596

	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente		0,00
U.I	USCITE CORRENTI		14.983.500,22
U.I.i	Oneri per il personale		9.669.768,14
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	2.462.641,55	
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	2.831.341,80	
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	104.646,78	
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	100.753,45	
U.I.i.5	Contributi a carico ente	2.055.495,79	
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	2.114.888,77	
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti		63.400,00
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese		5.250.332,08
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	1.549.657,63	
U.I.iii.2	Altre spese	3.700.674,45	
U.I.iiii	Trasferimenti correnti		0,00
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00	
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	
U.I.iiii.5	a Università		
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00	
U.I.iiii.7	a altri (privati)	0,00	
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato		44.096,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE		0,00
U.III.i	Investimenti in ricerca		0,00
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli		0,00
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale		0,00
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	
U.III.iii.5	da Università	0,00	
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00	
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00	



U.III.iii	Contributi agli investimenti		0,00
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00	
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	
U.III.iii.5	a Università	0,00	
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00	
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00	
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00	
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI		0,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE		0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI		0,00
	Totale uscite		15.027.596